

## **STORIA**

Piano di lavoro classe IV DIT - a.s.2020-21

**Docente:** prof.ssa CLAUDIA MAESTRANZI

### **COMPETENZE DISCIPLINARI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL 2° BIENNIO**

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

#### **Imparare a guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

**Assumere l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative**, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

#### **Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario**

Conoscere le linee essenziali, con riferimento ad avvenimenti, contesti geografici, strutture socioeconomiche, politiche e culturali, della storia mondiale, italiana ed europea, nelle sue periodizzazioni fondamentali

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE CHE DEVONO ESSERE ACQUISITE PER OTTENERE IL LIVELLO DI SUFFICIENZA AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO**

<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Individuare i più significativi avvenimenti e i processi di trasformazione nel periodo compreso tra XVII e il XIX secolo</b></li> <li>▪ <b>Confrontare le caratteristiche di fenomeni storici analoghi</b> e individuare i cambiamenti dovuti a rivoluzioni, riforme e progresso tecnico-scientifico</li> <li>▪ <b>Produrre una spiegazione (s/o) di un fenomeno o di un processo storico significativo del periodo considerato</b></li> <li>▪ Leggere ed utilizzare carte geo-storiche correlate alle conoscenze studiate</li> <li>▪ <b>Utilizzare il lessico specifico della disciplina</b></li> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Processi di trasformazione nel periodo tra il XVII e il XIX secolo</li> <li>- Caratteristiche dei sistemi politico-istituzionali, economicoproductivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali del periodo e delle civiltà considerati.</li> <li>- Cartografia storica e carte tematiche Lessico fondamentale delle scienze storico-sociali</li> <li>- <b>Elementi culturali, religiosi ecc. nel periodo compreso tra il XVII e il XIX secolo</b></li> <li>- <b>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e condizioni storiche ed economiche della loro diffusione</b></li> </ul>

**UNITA' TEMATICA 0. (Raccordo con la classe 3^) TRASFORMAZIONI POLITICHE E CULTURALI IN EUROPA TRA XVI E XVII SECOLO**

<b>ARGOMENTO</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>Mutamenti nella situazione politico-istituzionale ed economica dell'Europa tra XVI e XVII secolo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modalità degli scontri per l'egemonia in Europa fino alla prima metà del XVII secolo</li> <li>▪ <b>Caratteristiche dei sistemi politico-istituzionali europei nella seconda metà del 1500 con particolare attenzione ai fattori evolutivi di Spagna, Inghilterra e Francia</b></li> <li>▪ Caratteristiche della <b>crisi dei Seicento</b> in Europa e in Italia con particolare riferimento agli aspetti demografici, economici e sociali</li> <li>▪ Approfondimenti: La libertà di espressione e di coscienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare le caratteristiche di fenomeni storici analoghi ed individuare i cambiamenti della società moderna, dovuti a riforme religiose, progresso tecnico- scientifico, sviluppo economico</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici- e sociali nel corso del periodo considerato</li> <li>- Produrre una spiegazione (s/o) di un fenomeno, di un mutamento politico-istituzionale significativo del periodo considerato, utilizzando gli strumenti concettuali storiografici</li> </ul>

**UNITA' TEMATICA 1. CAMBIAMENTI ÈOLITICO-ISTITUZIONALI, SOCIETA' E CUÒTURA TRA XVII E XVIII SEC.**

ARGOMENTO	Conoscenze	Abilità
<b>Liberalismo ed Assolutismo Illuminismo e Nuovi modelli politici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Situazione politica europea all'inizio del XVII secolo</b></li> <li>▪ Affermazione e caratteristiche del <b>modello assolutistico francese</b> e sua diffusione in Europa</li> <li>▪ Affermazione e caratteristiche del <b>modello costituzionalista inglese</b></li> <li>▪ Modalità e fattori del nuovo equilibrio europeo</li> <li>▪ <b>I capisaldi del pensiero illuminista e la loro diffusione in Europa</b></li> <li>▪ Il contributo degli Illuministi al rinnovamento politico-giuridico</li> <li>▪ La politica riformatrice in Europa e in Italia</li> <li>▪ Approfondimenti: La nascita del Parlamentarismo e della Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi politico-economici e sociali nel corso del periodo considerato</li> <li>- Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze utilizzando il lessico specifico.</li> <li>- Illustrare i fenomeni storici presi in esame, indicando le cause, gli effetti, l'ordine cronologico dei fatti e la loro collocazione nello spazio</li> <li>- Educare alla cittadinanza attiva e alla conoscenza della Costituzione</li> <li>- Acquisire consapevolezza dei valori di democrazia giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nell'ambito del percorso di</li> <li>- Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione</li> </ul>

**UNITA' TEMATICA 2. L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI**

ARGOMENTO	Conoscenze	Abilità
<b>A) Trasformazioni sociali e Rivoluzioni economiche: La Rivoluzione industriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Modalità e fattori alla base della rivoluzione industriale</b></li> <li>▪ <b>Le innovazioni scientifiche e tecnologiche alla base del mutamento produttivo</b></li> <li>▪ Le principali teorie economiche del tempo</li> <li>▪ L'avvento delle fabbriche, l'organizzazione del lavoro, lo sfruttamento e le trasformazioni sociali:</li> <li>▪ capitalismo e classe operaia</li> <li>▪ Approfondimenti: La nascita dei Sindacati</li> </ul>	<p>Descrivere le differenze fra modelli economico-sociali, e le dinamiche che caratterizzano il passaggio da un'epoca a un'altra</p> <p>Illustrare i fenomeni storici presi in esame indicando le cause, gli effetti , l'ordine cronologico dei fatti e la loro collocazione nello spazio</p> <p>Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei valori di democrazia giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nell'ambito del percorso di</p> <p>Educazione alla cittadinanza</p>

<b>B) Rivoluzioni politiche e cambiamenti in Europa e America</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteri fondamentali della Rivoluzione Americana e della nascita degli Stati Uniti</li> <li>▪ Cause e svolgimento della Rivoluzione Francese</li> <li>▪ L'età post-rivoluzionaria, l'Impero napoleonico</li> <li>▪ Caratteristiche dei nuovi sistemi politico-istituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare gli effetti di lungo periodo delle trasformazioni rivoluzionarie</li> <li>- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica</li> <li>- Confrontare le caratteristiche di fenomeni storici analoghi ed individuare i cambiamenti della società dovuti a rivoluzioni</li> </ul>
---	---	---

---

**UNITA' TEMATICA 3. L'ETA' DEI NAZIONALISMI E DEI MOTI LIBERALI**

---

ARGOMENTO	Conoscenze	Abilità
<b>Strutture nazionali e rapporti internazionali nel XIX secolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteristiche del nuovo panorama politico: l'Europa restaurata e l'ondata rivoluzionaria del 1848</li> <li>▪ Moti liberali, guerre di indipendenza, formazione dello Stato italiano</li> <li>▪ Radici storiche della Costituzione italiana</li> <li>▪ Caratteristiche del processo di unificazione tedesca</li> <li>▪ L'Italia post-unitaria: dall'avvento della Sinistra costituzionale alla crisi di fine secolo.</li> <li>▪ Modalità e fattori alla base dell'espansione ad Occidente ("frontiera") e della guerra civile negli Stati Uniti</li> <li>▪ Approfondimenti: Nazione e Cittadinanza</li> <li>▪ La questione meridionale e la nascita della Mafia agraria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le differenze fra i modelli politico-sociali e le dinamiche che caratterizzano il passaggio da un'epoca ad un'altra</li> <li>- Illustrare i fenomeni storici presi in esame indicando le cause, gli effetti, l'ordine cronologico dei fatti e la loro collocazione nello spazio</li> <li>- Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze utilizzando il lessico specifico</li> <li>- Acquisire consapevolezza dei valori di democrazia giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nell'ambito del percorso di</li> <li>- Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione</li> </ul>

## UNITA' TEMATICA 4. ECONOMIA, STATI, IMPERI E NAZIONI NEL XIX SECOLO

ARGOMENTO	Conoscenze	Abilità
<b>Mutamenti socio-economici e politici in Italia, in Europa e nel mondo nel XIX secolo</b> <sup>1</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteristiche della II Rivoluzione industriale e dei processi economici del XIX secolo</li> <li>▪ Concetti di Imperialismo e Colonialismo</li> <li>▪ Le grandi potenze tra assolutismo e liberalismo</li> <li>▪ Nascita ed evoluzione dell'organizzazione operaia nel XIX secolo.</li> <li>▪ Le innovazioni scientifiche e tecnologiche, le condizioni storiche ed economiche della loro diffusione e il loro effetto sulle condizioni socio-economiche e politico-istituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Illustrare i fenomeni storici presi in esame, indicando le use, gli effetti, l'ordine cronologico dei fatti e la loro collocazione nello spazio</li> <li>- Spiegare i fattori alla base dell'espansione mondiale europea nel XIX secolo</li> <li>- Stabilire relazioni tra l'evoluzione scientifico-tecnologica e il contesto socio-economico</li> <li>- Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze utilizzando il lessico specifico</li> <li>- Distinguere le strutture fondamentali del fenomeno imperialista</li> </ul>

*1 E' possibile che i contenuti di questa unita tematica di raccordo con il programma del prossimo anno siano assegnati agli alunni come studio estivo (guidato dall'insegnante) da verificare all'inizio della classe quinta*

### **Valutazione (con riferimento alla eventuale didattica integrata e/o a distanza)**

Quando si realizzano le EAS, diversamente da quando si conduce una lezione frontale, ogni fase del percorso didattico viene valutata, anche la fase di ricerca ed elaborazione, compresi gli accomodamenti o cambiamenti nella progettazione che possono rendersi necessari. Nella **didattica a distanza**, invece, capita che vi siano numerose interferenze esterne durante la **fase preparatoria e/o operatoria**, in particolare durante la realizzazione di manufatti analitici (schemi, mappe, riassunti) e/o durante la rielaborazione dei contenuti prodotti tramite power point, padlet, video, etc... perciò questa fase è da considerarsi meno attendibile e si darà un peso maggiore alla **fase riflessiva** alla condivisione orale, alla discussione, al dibattito, alla partecipazione attiva durante le lezioni.

Dal punto di vista procedurale in realtà la didattica integrata o a distanza non modifica sostanzialmente l'impostazione abituale delle EAS, sempre che non vi siano ostacoli di tipo tecnico o comunicativo. Le EAS sono efficaci anche per ottenere una buona partecipazione/integrazione dei ragazzi con disabilità, o nel caso di BES e DSA in quanto è possibile modulare l'impegno del singolo, nell'ambito dell'attività del gruppo, in base alle attitudini, alle capacità, abilità o difficoltà comunicative nonché in base all'empatia verso la materia trattata e le persone che si mettono in gioco per realizzare l'obiettivo dato.

La classe lavora traendo spunto dalle differenze individuali che, di conseguenza, non vengono più considerate come ostacoli ma, semplicemente, uno dei tanti elementi da prendere in considerazione per rendere affiatato il gruppo di lavoro e dunque raggiungere, in un tempo concordato, il risultato sperato.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA-Legge 170/2010), le valutazioni e le verifiche terranno conto delle situazioni soggettive; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica saranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate dal PDP la cui stesura avverrà dopo un periodo d'osservazione. Fermo restando che la responsabilità della valutazione ricade sull'insegnante un buon grado di consapevolezza dell'allievo potrà guidarlo nell'autovalutazione e, di conseguenza, al riconoscimento del proprio valore o al superamento delle proprie fragilità.

In allegato le griglie di valutazione riguardanti le prove scritte, le verifiche orali e le attività di gruppo.

### **Metodologia**

In questo piano di lavoro si vorrebbe, per quanto possibile, superare la didattica "enunciativa" a favore di una **didattica espressa in forma ipotetica e sperimentale**. Verranno proposte attività volte alla ricerca di soluzioni, di conoscenze, di compiti concreti e mirati che chiamino gli studenti ad interrogarsi e a partecipare attivamente al processo di costruzione della loro conoscenza. Tali proposte li spronano a mettere in gioco molte competenze. Lo slogan "flipped classroom" ovvero "lezioni a casa e compiti a scuola" è molto riduttivo e non spiega né il fine, né il procedimento attuato, l'aspetto saliente di questa impostazione non è da ricercarsi soltanto nella riduzione dei compiti a casa, semmai nella ricerca da condurre a scuola e negli strumenti che possono essere utilizzati per raggiungere un obiettivo dato. L'utilità della proposta di materiali da visionare a casa è data dalla necessità di interrogarsi ed, eventualmente, chiedere la spiegazione dell'adulto solo dopo aver affrontato da soli il problema. L'azione stessa dell'insegnare è un lavoro sostanzialmente linguistico e quindi particolarmente congeniale a questa metodologia: l'insegnante opera necessariamente tramite il linguaggio. Se ciò che avviene

in maniera dialettica con i suoi studenti i risultati sono migliori: se il linguaggio fosse troppo aulico non sarà efficace ma se fosse elementare verrebbe meno al suo compito, soltanto in forma dialettica, tramite un processo di "montaggio e smontaggio", è possibile realizzare un percorso culturale adeguato. Gli **episodi di apprendimento situato** devono essere costruiti tramite l'idea di un'aula laboratorio, laboratorio inteso però non come spazio fisico, semmai come spazio mentale, sistema, approccio, quest'anno, per necessità, ancor più ideale di quanto solitamente attuato.

Alcune attività verranno proposte in forma di sfida, non tanto per suggerire competizione diretta ma per strutturare l'apprendimento in forma interattiva allo scopo di contenere l'assuefazione all'assorbimento passivo, dunque labile, dei contenuti. L'obiettivo degli EAS sarà quello di descrivere la conoscenza non in termini di verità ma di funzionalità e di efficacia. A tale scopo si proporranno anche forme di Debate inteso però come strumento di risoluzione dei dubbi, dei conflitti e ad anche come verifica del percorso svolto, quindi in una forma meno competitiva di quelle proposte dalle gare ufficiali. Il debate in classe viene sostenuto dal gruppo che ha lavorato all'approccio e all'analisi delle conoscenze e costituisce la fase di restituzione del lavoro svolto, deve dunque poter essere svolto da tutti i componenti del gruppo, non solo da coloro che sono più dotati o che hanno particolari attitudini, per ottenere ciò questa ultima fase non deve essere competitiva, deve semmai chiarire ulteriormente la materia trattata. L'attuazione delle EAS avviene tramite tre fasi: l'obiettivo della **fase preparatoria** sarà quello di evitare di affrontare un tema o un'attività senza averne almeno una vaga idea, in tal modo si crea la condizione favorevole all'apprendimento. Nella **fase operatoria** si richiede la realizzazione di un'attività, possibilmente in forma di problema da risolvere, che il gruppo (per quest'anno gruppo virtuale/digitale) cercherà di sviluppare. Nella **fase riflessiva** vengono presi in esame gli elaborati, analizzati, confrontati e, talvolta, si dibatte sulla diversa interpretazione. L'insegnante, a posteriori, cerca di correggere fraintendimenti e/o errori.

### ***Strumenti ed ambienti di lavoro***

Gli alunni potranno disporre dei manuali e della piattaforma Classroom per comunicare e ricevere il materiale che potrà essere costituito da documentazione varia, articoli di giornale, saggi, brani, articoli scientifici, brevi video, immagini, etc...

L'ambiente di lavoro, in questo particolare anno, vista la situazione sanitaria, dovrà essere preferibilmente digitale sia per essere pronti in caso di Dad sia perché congeniale alle esigenze della vita contemporanea, nonché all'indirizzo di studi scelto. L'aspetto positivo è che, in caso di Dad non muterebbe di molto, i ragazzi potrebbero essere già pronti ad affrontare l'emergenza con strumenti adatti.

Per la realizzazione di elaborati comuni gli alunni potranno usare Google Drive, Documenti Google, Power point, Padlet, Mindomo, Mind Maple, CMaps oltre, naturalmente, ai supporti cartacei quando ciò sarà di nuovo possibile.

Ogni EAS fornirà le condizioni adatte a valutare talvolta il testo scritto, talvolta orale, spesso entrambi.

I gruppi di lavoro, una volta conosciute le classi saranno stabiliti dall'insegnante in modo che comprendano alunni con caratteristiche eterogenee nelle capacità, nelle attitudini, dal punto di vista relazionale, emotivo etc...

Il gruppo deve avere il tempo di elaborare delle strategie proprie perciò dovrà, necessariamente, essere un gruppo stabile e duraturo.

Una volta acquisito il metodo anche gli alunni potranno contribuire a variazioni di numero e/o composizione del gruppo. Per quanto riguarda i tempi di elaborazione di un'unità didattica sono, ovviamente variabili a secondo del grado di complessità, in ogni caso i vari step di lavoro devono essere definiti chiaramente, questo per non incorrere nel rischio di trascinare un'attività per settimane. Le tempistiche vengono definite chiaramente sul registro elettronico di classe.

Genova, 19/10/2020

